Identificativo ONSAI 968668

Dati anagrafici

Provincia esecuzione lavori
Ferrara

Data pubblicazione
31/08/2022

Termine per la partecipazione
30/09/2022

Giorni presentazione offerta
31

CIG

CUP

CUI

Centrale unica committenza

Stazione appaltante
ASP Centro Servizi alla Persona di Ferrara

Tipo Stazione appaltante
Sanità

Referente Stazione appaltante
Dott. Stefano Triches

Oggetto
Avviso pubblico esplorativo finalizzato al ricevimento di manifestazioni di interesse inviate da operatori economici intenzionati a partecipare a successiva presentazione di proposte tecnico-economiche relative a edificio di Via Ripagrande 5, Ferrara e comprendenti le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, la valutazione energetica dell'edificio, la valutazione dei consumi, la stima economica degli interventi necessari all'ottimizzazione e il piano economico-finanziario. - Redazione di uno studio di fattibilità tecnico-economica riguardante la sede ASP di Via Ripagrande 5, Ferrara e comprendente le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, valutazione di consumi attuali, la valutazione energetica dell'edificio, proposte di ottimizzazione/riduzione consumi, la stima economica degli interventi e il piano economico-finanziario, propedeutico allo svolgimento di tutte le attività utili e necessarie alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico.

Classe importo
< 40.000 Euro

Procedura scelta contraente
Affidamento diretto art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016 e smi

Criterio aggiudicazione
Offerta economicamente più vantaggiosa

Tipo servizio
Servizi SAI

Prestazione principale
Progettazione

Destinazione funzionale
Sanità, istruzione, ricerca

Tipo intervento
Rinnovo beni esistenti

Corrispettivo

Descrizione

Importo servizi
0,00

Check list - Criticità con dettagli normativi

6) NON è stato allegato il progetto del servizio, con il calcolo dei corrispettivi da porre a base di gara

Il D. Lgs. 50/2016, con l'art. 23, commi 14 e 15, disciplina la progettazione del servizio, che deve precedere la scelta delle procedure di affidamento. Tra gli elaborati che compongono tale progetto, il comma 15 individua il ***calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi***.

Tale argomento viene ripreso dalle Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, approvate con

delibera n. 973/2016 e aggiornate con delibera n. 417/2019 (Capitolo III Punti 2.1 e 2.2).

In particolare, nel paragrafo 2.1 viene chiarito che "***…al fine di determinare l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura e gli altri servizi tecnici, occorre fare riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016…".***

Mentre il paragrafo 2.2 precisa che: ***"Per motivi di trasparenza e correttezza è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi…".***

NORMA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo n. 50/2016 - Art.23, commi 14 - 15

14. La progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio. In caso di concorso di progettazione relativa agli appalti, la stazione appaltante può prevedere che la progettazione sia suddivisa in uno o più livelli di approfondimento di cui la stessa stazione appaltante individua requisiti e caratteristiche.

15. Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all' articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale. Per i servizi di gestione dei patrimoni immobiliari, ivi inclusi quelli di gestione della manutenzione e della sostenibilità energetica, i progetti devono riferirsi anche a quanto previsto dalle pertinenti norme tecniche.

LINEE GUIDA/ORIENTAMENTI AVCP/ANAC

Linee Guida ANAC n. 1 sui S.A.I., approvate con delibera n. 973/2016 aggiornate con delibera n. 417/2019 - Capitolo III Punti 2.1 - 2.2

2. Determinazione del Corrispettivo

2.1. Per quanto riguarda la prima operazione, al fine di determinare l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura e gli altri servizi tecnici, occorre fare riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016).

2.2. Per motivi di trasparenza e correttezza è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi. Ciò permette ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell'importo fissato, l'assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo.

GIURISPRUDENZA

"Si sottolinea l'esigenza che il corrispettivo degli incarichi e servizi di progettazione ex art. 157 Codice degli Appalti venga determinato secondo criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 "nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 co.2 del decreto 24 gennaio 2012 n.1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27, così come ulteriormente modificato dall'art. 5 della legge 134/2012", al fine di garantire anche il controllo da parte dei potenziali concorrenti della congruità della remunerazione" (Tar Calabria Catanzaro, sentenza 2435 del 13 dicembre 2016)".